



- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante le "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";
- VISTO** il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante il "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e di finanza pubblica";
- VISTO** il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO** il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale";
- VISTO** il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Pubblica Amministrazione";
- VISTO** il D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", ed in particolare l'art. 226, co. 2, lett. a), il quale prevede che le disposizioni di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 continuano ad applicarsi alle procedure ed ai contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia;
- VISTO** il D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici";
- VISTO** il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18, recante "Ordinamento del Ministero degli Affari Esteri";
- VISTO** il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, recante "Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale", come da ultimo modificato

dal D.P.R. 3 settembre 2025, n. 160;

- VISTO** il D.M. 18 novembre 2025, n. 1202/3408, registrato alla Corte dei Conti il 17 dicembre 2025, Reg. n. 3263, che aggiorna la disciplina delle articolazioni interne delle strutture di primo livello dell'Amministrazione centrale del MAECI, e con il quale è stata prevista l'istituzione della Direzione Generale per le questioni cibernetiche, l'informatica e l'innovazione tecnologica (DGCT);
- VISTO** il D.P.R. 25 novembre 2025, n. 5112/51, registrato alla Corte dei conti il 29 dicembre 2025, Reg. n. 3385, e vistato dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso il MAECI il 1° dicembre 2025, Visto n. 76019, con il quale al Ministro Plenipotenziario Alessandro De Pedys è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della DGCT a decorrere dal 1° gennaio 2026;
- VISTO** il D.M. 9 dicembre 2025, n. 5112/3509, registrato alla Corte dei Conti il 13 gennaio 2026, Reg. n. 139, con il quale al Ministro Plenipotenziario Anna Maria Micaela Piantadosi è stato conferito l'incarico di Vice Direttore Generale della DGCT, a decorrere dal 1° gennaio 2026;
- VISTO** il D.M. 3 dicembre 2025, n. 5112/3540, Registrato alla Corte dei Conti il 13 gennaio 2026, Reg. n. 137, e vistato dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso il MAECI il 31 dicembre 2025, Visto n. 671, con il quale il Consigliere d'Ambasciata Enrico Vattani è stato nominato Capo dell'Ufficio I della D.G.C.T., a decorrere dal 1° gennaio 2026;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1148/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce, nell'ambito del "Fondo per la gestione integrata delle frontiere", lo Strumento di Sostegno Finanziario per la Gestione delle Frontiere e la Politica dei Visti (Border Management and Visa Instrument - BMVI) per il setteennato europeo 2021-2027;
- CONSIDERATO** che il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, ai sensi dell'art. 5 del DPR n.394 del 1999, recante "Rilascio dei visti d'ingresso", ha in tale materia competenza esclusiva (fatta eccezione per i casi residuali nei quali è autorizzata la Polizia di Frontiera) e dunque è tenuto alle svolgere le attività correlate al rilascio dei visti nelle Sedi all'estero e a gestire e manutenere il relativo sistema informatico, allineandone il funzionamento e le specifiche alle caratteristiche ed alle scadenze stabilite a livello europeo per il "Sistema per il rilascio dei Visti Schengen";

**CONSIDERATO** che, in virtù dell'art. 5 del menzionato DPR n. 394, il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale può accedere in modalità "Assegnazione Diretta" ai fondi stanziati sull'Obiettivo Specifico 2 "Politica comune in materia di Visti" del Programma Nazionale BMVI 2021-2027;

**VISTA** la nota Prot. n. 38475 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea - del 21 febbraio 2025, con cui è stata comunicata la concessione della Contabilità Speciale n. 13010 denominata "Ministero Degli Affari Esteri e Della Cooperazione Internazionale - DGAI - DG per l'Amministrazione, l'Informatica e le Comunicazioni - Fondi UE FDR L. 183-87", da dedicare alla gestione finanziaria dei progetti in materia di Gestione delle domande e rilascio Visti Schengen per l'utilizzo ottimale delle risorse del fondo Borders Management and Visa Instrument (BMVI) 2021-2027;

**VISTO** il Decreto n. 5600/160 del 27 giugno 2025 con il quale al Ministro Plenipotenziario Anna Maria Micaela Piantadosi è stata attribuita la responsabilità della Contabilità Speciale n. 13010, in qualità di Funzionario Delegato;

**VISTA** la Nota MAECI prot. n. 12247 del 21 gennaio 2026, con cui l'Amministrazione ha richiesto all'Ispettorato Generale per la Finanza delle Pubbliche Amministrazioni presso il MEF la ridenominazione della menzionata Contabilità Speciale, coerentemente con gli effetti del D.P.R. 3 settembre 2025, n. 160;

**VISTA** la Nota RGS prot. n. 17641 del 23 gennaio 2026, con cui l'Ispettorato Generale per la Finanza delle Pubbliche Amministrazioni ha autorizzato la variazione richiesta, e la Contabilità Speciale è stata ridenominata "Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - DGCT – DG per le questioni cibernetiche, l'informatica e l'innovazione tecnologica - Fondi Ue Fdr L. 183-87";

**CONSIDERATO** che il menzionato Sistema per il rilascio dei Visti Schengen, definito VIS a livello europeo e rispondente a specifiche tecniche europee, è caratterizzato da una complessa architettura che ne consente il funzionamento a livello centrale

(NVIS) e presso le Sedi all'estero (LVIS), mediante elaborati sistemi di connessione a livello interno ed europeo (FeVIS);

**CONSIDERATO** che il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale opera con un alto grado di interconnessione e scambio di dati tra la propria Sede centrale e le Sedi all'estero e tra servizi e applicazioni dell'Amministrazione, costituendo un perimetro articolato, complesso e soggetto a rischi di sicurezza;

**CONSIDERATO** che tali rischi risultano particolarmente elevati in ragione della dislocazione fisica degli apparati del Sistema Visti, costituito da un sistema centralizzato e da altre componenti distribuite presso le Rappresentanze all'estero deputate alla trattazione delle pratiche di Visto;

**RITENUTO** pertanto essenziale adeguare i propri sistemi ai livelli di sicurezza richiesti a livello europeo, ai sensi del Reg. (UE) 2017/2226 e del Reg. (UE) 2018/1726, nonché presidiare l'integrità e la sicurezza del Sistema Vis e delle infrastrutture ad esso connesse, attraverso un monitoraggio proattivo e continuativo per rilevare possibili minacce di cybersicurezza sia a livello di Amministrazione Centrale sia a livello di Sedi all'estero;

**CONSIDERATA** l'esigenza dell'Amministrazione di procedere all'affidamento di un contratto per l'acquisizione dei servizi necessari ad assicurare:

- il monitoraggio proattivo e reattivo delle minacce su dati, componenti infrastrutturali e applicativi e sui flussi informatici connessi al sistema Visti;
- la risposta a eventuali incidenti di sicurezza informatica, in coordinamento con il CSIRT Italia presso ACN;
- la mitigazione continuativa delle vulnerabilità;
- la promozione delle misure di rafforzamento dei sistemi, delle configurazioni e delle soluzioni software;

**CONSIDERATO** che tali servizi dovranno riguardare i seguenti sistemi e infrastrutture informatiche:

- sistemi server Visti (LVIS) ubicati fisicamente presso le Sedi estere;
- sistemi centrali funzionali al sistema Visti (ad es. mail server, DNS, DHCP, ecc.);

- sistemi di sicurezza e gestionali funzionali al sistema Visti (ad es. antivirus, firewall, sonde di sicurezza, UEM, ecc.);
- postazioni-utente presso la Farnesina e le Sedi estere con la funzione di accesso degli operatori e gestori;
- sistemi che, seppur non direttamente funzionali, siano tuttavia contigui al sistema Visti, implicando ciò una ragionevole probabilità che un incidente di sicurezza sui primi possa propagarsi ai secondi e viceversa;
- reti di trasporto funzionali o contigue al sistema Visti (ad es. SRIPA, SPC, VPN dedicate, rete interna delle Sedi e della Farnesina, ecc.);

**CONSIDERATO** che l'Amministrazione si è dotata di uno CSIRT (Computer Security Incident Response Team), deputato alla prevenzione e gestione degli incidenti informatici;

**VISTI** gli artt. 37, comma 6 e 37, comma 7, lett. b) del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

**CONSIDERATO** che Consip S.p.A., ai sensi dell'articolo 26, Legge 23 dicembre 1999, n. 488, dell'articolo 58, Legge 23 dicembre 2000, n. 388 ha, tra l'altro, il compito di assicurare lo sviluppo e la gestione operativa del Programma di razionalizzazione della spesa di beni e servizi per la pubblica amministrazione;

**VISTO** l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni–quadro messe a disposizione da Consip S.p.A.;

**VISTO** l'articolo 2, comma 225, Legge 23 dicembre 2009, n. 191, il quale consente a Consip S.p.A. di concludere Accordi Quadro a cui le Stazioni Appaltanti possono fare ricorso per l'acquisto di beni e di servizi;

**VISTO** l'articolo 1, comma 1, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, il quale dispone che i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa;

**CONSIDERATO** che, ai fini del perseguitamento degli obiettivi di cui al Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, Consip S.p.A., in qualità di stazione appaltante e centrale di committenza, ha indetto con Bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 115 del 04/10/2021 e nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. S-191 del 01/10/2021, una procedura aperta per la stipula di un Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016 con un unico operatore;

**CONSIDERATO** che in data 22 febbraio 2023 è stato attivato il suddetto Accordo Quadro - ID 2367 – Lotto 1 - PAC, CIG 8898059E90, avente ad oggetto la fornitura di prodotti per la sicurezza perimetrale, protezione degli endpoint e anti-APT ed erogazione di servizi connessi;

**CONSIDERATO** che mediante adesione al lotto 1 del menzionato Accordo Quadro è possibile acquisire:

- servizi di supporto specialistico mediante l'impiego di personale specializzato presso l'infrastruttura di sicurezza informatica dell'Amministrazione, in modalità "presidio" in maniera continuativa, da impiegare all'interno del CSIRT MAECL, per rispondere alle esigenze di monitoraggio e risposta agli incidenti informatici e mitigazione delle vulnerabilità;
- sessioni formative con l'obiettivo di rafforzare le competenze del personale dell'Amministrazione sia con sessioni teoriche sia con partecipazione attiva in modalità *training on-the job*;
- la fornitura del prodotto Next Generation Firewall (NGFW), per il rafforzamento della sicurezza perimetrale, anch'essa parte del perimetro digitale che sarà oggetto del monitoraggio;

**CONSIDERATO** che le figure specialistiche previste dall'Accordo Quadro di cui sopra risultano adeguate all'erogazione dei servizi necessari all'Amministrazione per costituire il presidio e il monitoraggio *on site* h24-365/365, sul perimetro sopra descritto;

**RITENUTO** opportuno procedere all'acquisizione del servizio per la durata di 18 mesi, a partire dalla data della stipula del contratto;

**CONSIDERATO** che i servizi richiamati rientrano nelle attività previste e finanziate nell'ambito del programma del Fondo per la gestione integrata delle frontiere 2021 –

2027, Strumento per la gestione delle frontiere e visti, Border Management and Visa Instrument (BMVI);

- VISTA** la domanda di ammissione al finanziamento del 4 dicembre 2025, con la quale l'Amministrazione ha richiesto all'Autorità di Gestione del Fondo BMVI summenzionato di poter accedere all'assegnazione diretta del finanziamento per il progetto "*Servizi CSIRT – Monitoraggio, integrità e sicurezza per il rilascio dei visti*" per un importo totale pari ad euro 5.936.000,00;
- DATO ATTO** che è stato acquisito il CUP J86G25000300006;
- VISTO** il Decreto di ammissione al finanziamento prot. 2683 del 26 gennaio 2026, con cui l'Autorità di Gestione del Fondo BMVI ha ammesso a finanziamento il progetto "*Servizi CSIRT - Monitoraggio, integrità e sicurezza del Sistema per il rilascio dei visti*", con il codice 74.2.DA. BMVI;
- VISTO** l'atto di sovvenzione stipulato in data 26 gennaio 2026 tra l'Amministrazione e l'Autorità di Gestione del Fondo BMVI, per la realizzazione del progetto sopra citato;
- RAVVISATA** la necessità di procedere all'adesione all' Accordo Quadro - ID 2367 – Lotto 1, CIG 8898059E90, per l'acquisizione della fornitura e dei servizi sopra descritti per la durata di 18 mesi a decorrere dalla data di avvio della gestione del servizio;
- VISTO** il catalogo dei prodotti oggetto del menzionato Accordo Quadro, in base al quale il corrispettivo previsto per lo stipulando Contratto Esecutivo ammonta ad euro 3.789.279,24 (tremilionisettcentoottantanovenmiladuecentosettantanove/24), oltre IVA;
- VISTO** l'articolo 31 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- VISTE** le Linee Guida ANAC n. 3 recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione n. 1007 dell'11 ottobre 2017, in particolare il paragrafo 10;
- CONSIDERATO** che il Consigliere d'Ambasciata Enrico Vattani, Capo dell'Ufficio I DCGT, competente per la gestione dei sistemi informatici per il rilascio di Visti Schengen, ha già svolto le funzioni di RUP alle dipendenze del MAECI ed è in

possesso di competenze professionali adeguate a svolgere le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento, ma non dispone di competenze tecniche specialistiche in materia cybersicurezza;

**VISTO** l'art. 101 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

**VISTI** l'art. 111 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, nonché il D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 7 marzo 2018, n. 49 recante "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione";

**SENTITO** il Cons. Amb. Enrico Vattani in merito alla proposta di conferire alla dott.ssa Francesca Giovanna Pacciani, funzionario tecnico-informatico e delle telecomunicazioni, l'incarico di Direttore dell'esecuzione del contratto;

**SENTITO** il Cons. Amb. Enrico Vattani in merito alla proposta di conferire l'incarico di programmazione della spesa e supporto al RUP e al DEC ai funzionari per le attività di amministrazione, contabili e consolari dott. Davide Santinelli e dott.ssa Claudia Arcese, nonché alle assistenti per le attività di amministrazione, contabili e consolari dott.ssa Lorella Venuti e dott.ssa Carmela Anelito;

**SENTITA** la dott.ssa Francesca Giovanna Pacciani in merito alla proposta di conferire l'incarico di supporto al DEC ai funzionari per le attività di amministrazione, contabili e consolari dott. Davide Santinelli, dott.ssa Claudia Arcese e dott. Francesco Bologna, nonché alle assistenti per le attività di amministrazione, contabili e consolari dott.ssa Lorella Venuti e dott.ssa Carmela Anelito;

**VISTO** l'articolo 113 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 che disciplina gli incentivi per funzioni tecniche;

**VISTO** il D.M. 188 del 15 settembre 2022 recante "Norme e criteri per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche del personale del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, a norma dell'articolo 113, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

**RITENUTO** di destinare il 2 per cento dell'importo complessivo posto a base della procedura di affidamento oggetto del presente provvedimento (euro

75.785,58) per le funzioni tecniche e per le finalità di cui al menzionato articolo 113 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

**DATO ATTO** che, in applicazione dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016, il presente atto è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale di questa Amministrazione, alla sezione Amministrazione trasparente, secondo quanto stabilito dal d.lgs. n. 33/2013 e successive modifiche e integrazioni;

## **DETERMINA**

### **Art. 1**

Per l'attuazione del presidio e del monitoraggio *onsiteh24*, 365/365 gg, del perimetro digitale descritto in preambolo, presso il Palazzo della Farnesina, è avviata la procedura di affidamento di un Contratto Esecutivo mediante adesione all'Accordo Quadro Consip ID 2367, Lotto 1 - CIG 8898059E90, per la durata di 18 mesi a decorrere dalla data di avvio della gestione del servizio – CUP J86G25000300006.

### **Art. 2**

È nominato Responsabile Unico del procedimento il Capo dell'Ufficio I DGCT, Consigliere d'Ambasciata Enrico Vattani.

È nominato Direttore dell'Esecuzione del Contratto la dott.ssa Francesca Giovanna Pacciani, funzionario tecnico-informatico e delle telecomunicazioni.

Sono nominati incaricati della programmazione della spesa, nonché supporto al RUP e al DEC, i funzionari per le attività di amministrazione, contabili e consolari dott. Davide Santinelli e dott.ssa Claudia Arcese, nonché gli assistenti per le attività di amministrazione, contabili e consolari dott.ssa Lorella Venuti e dott.ssa Carmela Anelito.

È altresì nominato supporto al DEC il dott. Francesco Bologna, funzionario per le attività di amministrazione, contabili e consolari.

### **Art. 3**

La spesa complessiva connessa alla presente procedura non può essere superiore ad euro 3.865.064,82 (tremilioni ottocentoventisei mila secentosessantaquattro/82), oltre IVA, come da tabella A allegata al presente atto.

Tale spesa è destinata a trovare copertura:

- per la parte relativa ai servizi, corrispondente ad euro 3.787.160,76 (tremilionisettcentoottantasettemilacentosessanta/76) oltre IVA, mediante il finanziamento erogato dall'Autorità di Gestione del Fondo BMVI - Progetto 74.2 - sulla Contabilità Speciale n. 13010 denominata "Ministero Degli Affari Esteri e Della Cooperazione Internazionale - DGCT - DG per le questioni cibernetiche, l'informatica e l'innovazione tecnologica - Fondi UE FDR L. 183-87", di cui è titolare questo Ministero;
- per la parte relativa alla fornitura di n. 2 apparati Next Generation Firewall (NGFW), corrispondente ad euro 2.118,48 (duemilacentodiciotto/48) oltre IVA, mediante lo stanziamento sul capitolo 7240 pg 5 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2026;
- per la parte relativa agli incentivi per le funzioni tecniche, corrispondente ad euro 75.785,58 (settantacinquemilasettecentoottantacinque/58), mediante il finanziamento erogato sulla Contabilità Speciale di cui sopra.

Roma, 30 gennaio 2026

Il Direttore Generale  
Alessandro De Pedys